

TURISMO IN LIGURIA

A ottobre in Liguria crescono sia gli arrivi (+8,94%) che le presenze (+2,96%): molto bene il turismo domestico e l'extralberghiero.

L'Osservatorio Turistico Regionale ha reso noti i dati del movimento turistico nel mese di ottobre. Il numero dei clienti (+8,94%) è passato da 378.854 a 412.724 (italiani +13,84%, stranieri +6,00%), e le presenze (+2,96%) sono passate da 1.064.743 a 1.096.284 (italiani +3,90%, stranieri +2,45%).

Dall'analisi delle tipologie delle strutture ricettive, le strutture alberghiere hanno registrato un aumento del 7,91% dei clienti arrivati e del 2,02% delle presenze, quelle extralberghiere una crescita più sostenuta sia degli arrivi, +11,29% che delle presenze, +4,49%.

IL TURISMO IN LIGURIA PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA - Ottobre 2025

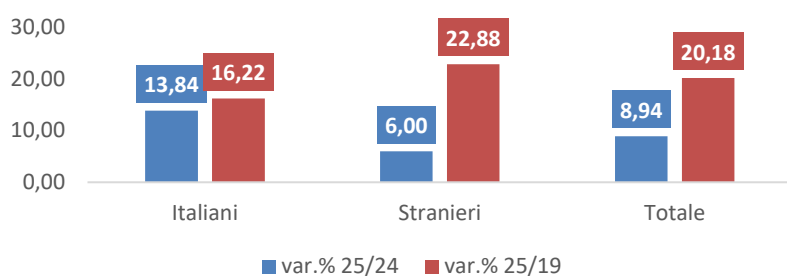
Provenienza e tipologia	Ott.2025	Ott.2024	var.% 25/24	var.% 25/19	Ott.2025	Ott.2024	var.% 25/24	var.% 25/19
ARRIVI					PRESENZE			
Italiani	161.736	142.072	13,84	16,22	391.143	376.449	3,90	17,90
Stranieri	250.988	236.782	6,00	22,88	705.141	688.294	2,45	25,82
Totale	412.724	378.854	8,94	20,18	1.096.284	1.064.743	2,96	22,87
Alberghiero	284.484	263.619	7,91	10,91	672.125	658.808	2,02	8,94
Extralberghiero	128.240	115.235	11,29	47,53	424.159	405.935	4,49	54,10
Totale	412.724	378.854	8,94	20,18	1.096.284	1.064.743	2,96	22,87

Fonte: Osservatorio turistico regionale

Il turismo in Liguria per provenienza -

Arrivi

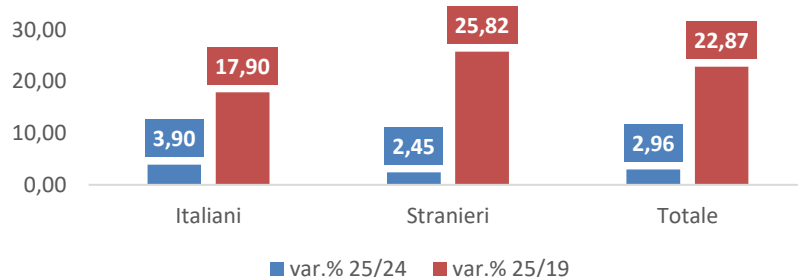
var.% Ott.2025-2024 e Ott.2025-2019



Il turismo in Liguria per provenienza -

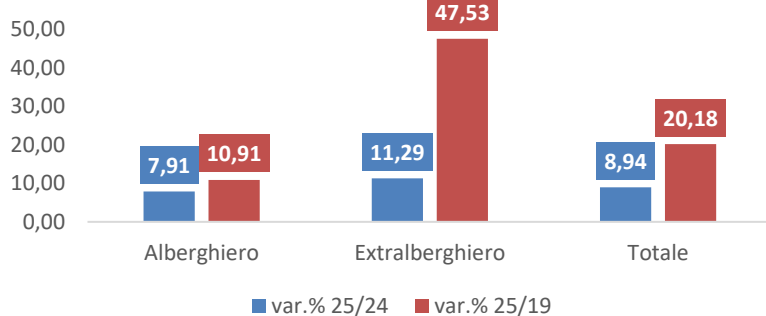
Presenze

var.% Ott.2025-2024 e Ott.2025-2019



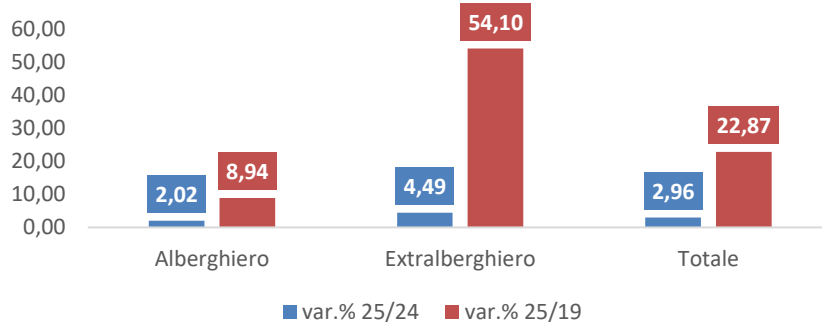
Il turismo in Liguria per tipologia - Arrivi

var.% Ott.2025-2024 e Ott.2025-2019

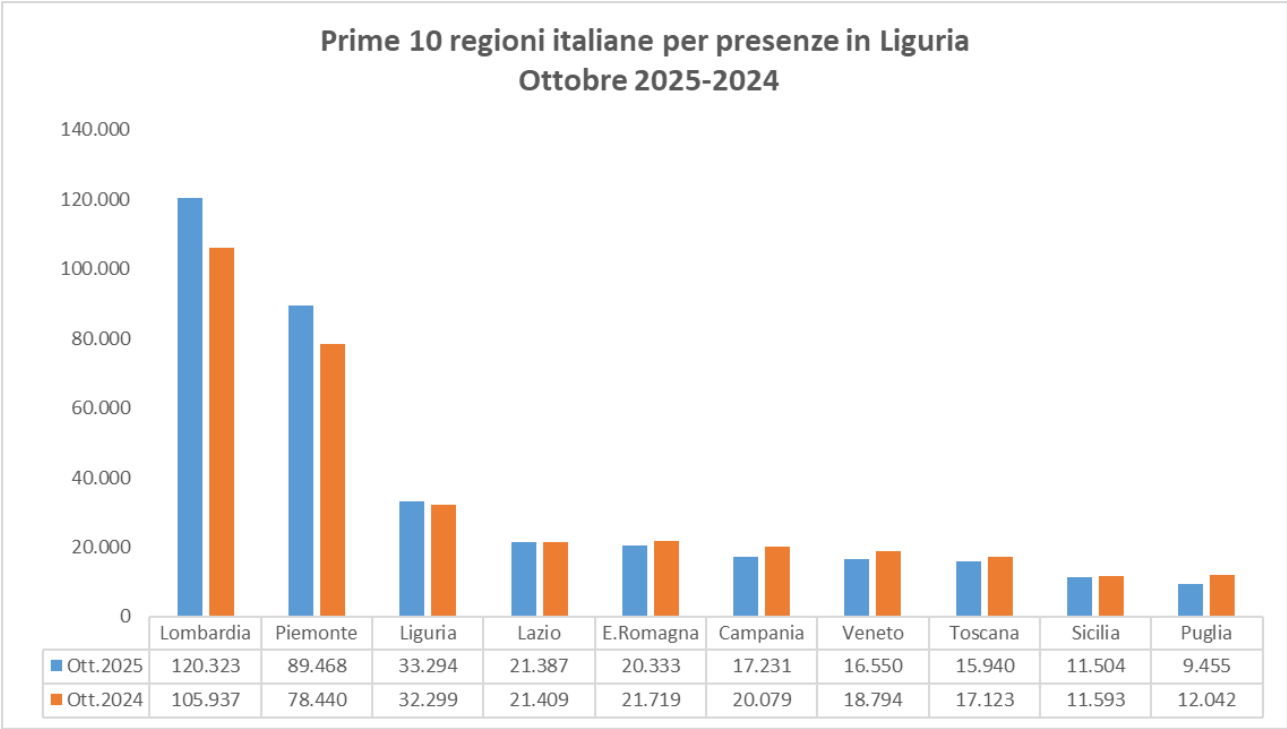


Il turismo in Liguria per tipologia - Presenze

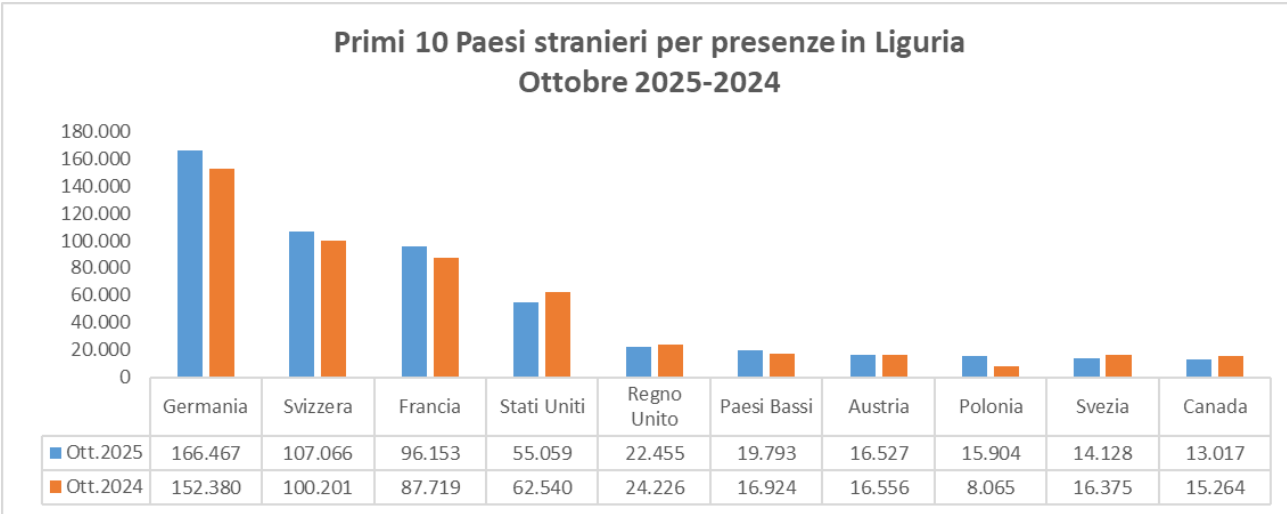
var.% Ott.2025-2024 e Ott.2025-2019



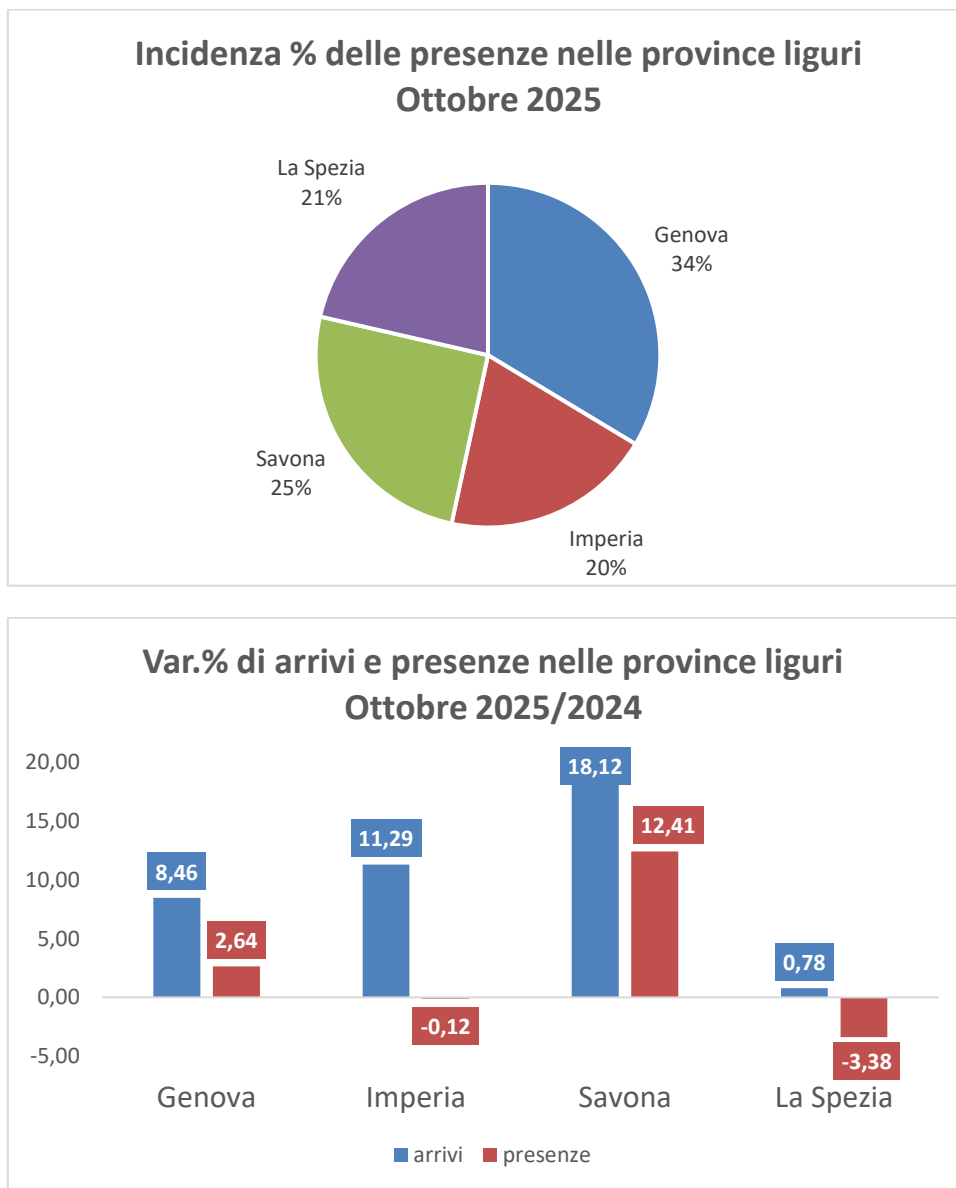
Dall’analisi della provenienza dei turisti italiani, la Lombardia mantiene il primo posto tra le regioni con 48.813 arrivi (+19,39%) e 120.323 presenze (+13,58%). Segue il Piemonte (33.594 arrivi, +31,95%, 89.468 presenze, +14,06%) e più distaccata la Liguria (13.864 arrivi, +11,45%, 33.294 presenze, +3,08%).



Sul fronte estero la Germania si posiziona al primo posto per numero di presenze (166.467, +9,24%). Seguono Svizzera (107.066 presenze, +6,85%), Francia (96.153, +9,61%) e Stati Uniti (55.059 presenze, -11,96%)



Analisi provinciale



GENOVA

Nel mese di ottobre la provincia di Genova ha registrato un aumento sia negli arrivi (163.353, +8,46%) che nelle presenze (368.713, +2,64%). Riguardo ai clienti arrivati sono cresciuti nella stessa misura quelli italiani (69.421, +8,99%) e quelli stranieri (93.932, +8,08%); per le giornate di presenza, invece, si registra una migliore performance degli stranieri (220.849, +4,88%) rispetto agli italiani (147.864, -0,53%).

Le strutture alberghiere (comprehensive di alberghi, locande, residenze d'epoca, alberghi diffusi e residenze turistico alberghiere) hanno accolto 126.825 clienti (+6,67%) e registrato 266.797 giorni di presenza (+0,38%); quelle extralberghiere 36.528 clienti (+15,19%) e 101.916 presenze (+9,09%).

I lombardi guidano la classifica con 37.601 giornate di presenza (+18,19%), al secondo posto i piemontesi (16.605, +4,17%) e al terzo posto i liguri (15.818, +9,23%).

Tra gli stranieri al primo posto i tedeschi con 33.444 presenze (+11,20%), seguiti al secondo posto dagli svizzeri con 27.210 presenze (+18,29%); al terzo gli americani con 22.394 giorni di permanenza (-7,29%).

IMPERIA

Nell'estremo ponente a ottobre gli arrivi sono stati 70.867 (+11,29%), di cui 24.562 italiani (+13,22%) e 46.305 stranieri (+10,30%). Le giornate di presenza sono passate da 216.863 a 216.596 (-0,12%), di cui 68.629 italiani (-9,75%) e 147.967 stranieri (+5,07%).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono stati 51.520 (+7,56%) e le giornate 131.883 (+4,37%); nell'extralberghiero i clienti sono passati da 15.774 a 19.347 (+22,65%) e le presenze da 90.501 a 84.713 (-6,40%).

I piemontesi figurano al primo posto per numero di presenze (24.565, -6,52%) seguiti dai lombardi (20.874, -2,83%); al terzo posto i liguri (6.016, -7,16%).

I tedeschi guidano la classifica degli stranieri, con quasi 49 mila presenze (+18,84%), seguiti dai francesi (26.987, +21,17%) e dagli svizzeri (19.435, -0,24%).

SAVONA

Nella provincia di Savona gli arrivi (86.150) sono aumentati del 18,12% (+25,38% gli italiani, +11,71% gli stranieri) e le presenze (276.366) del 12,41% (+21,20% gli italiani, +6,64% gli stranieri).

Gli arrivi sono cresciuti sia nelle strutture alberghiere (61.380, +17,57%) che in quelle extralberghiere (24.770, +19,49%); anche le presenze hanno registrato un

incremento sia nell'hotellerie (169.980, +7,11%) che nelle altre strutture (106.386, +22,08%).

Tra gli ospiti italiani ai primi posti troviamo i lombardi con 47.635 presenze (+29,10%) che superano i piemontesi con 42.954 presenze (+33,60%), seguiti a distanza dai liguri (6.568, +2,56%).

Germania con circa 60 mila presenze (+4,33%), Svizzera (45.506, +0,74%) e Francia (11.725, +16,03%) guidano la classifica dei Paesi esteri.

LA SPEZIA

Sulla base dei dati che hanno comunicato le strutture ricettive, la provincia della Spezia ha registrato nel mese di ottobre un lieve incremento negli arrivi, pari a +0,78%, e un calo nelle presenze, -3,38%.

Dei 92.354 clienti arrivati, 24.919 sono stati italiani (+10,65%) e 67.435 stranieri (-2,43%). Per le giornate di presenza, 234.609, gli italiani (56.443) hanno registrato un aumento del 4,08% e gli stranieri (178.166) un calo del 5,52%.

Le strutture alberghiere hanno registrato 44.759 arrivi (+0,32%) e 103.465 giorni di presenza (-4,15%); quelle extralberghiere 47.595 clienti (+1,22%) e 131.144 presenze (-2,76%).

Nell'estremo levante i lombardi guidano la classifica per le giornate di presenza (14.213, -9,74%) seguiti con molto distacco dagli emiliano-romagnoli (6.420, +11,81%) e dai liguri (4.892, -0,85%).

Francia, Stati Uniti e Germania risultano i primi Paesi stranieri per giornate di presenza, rispettivamente con 33.816 (-0,55%), 28.809 (-16,66%) e 24.429 presenze (+2,15%).

APPARTAMENTI AMMOBILIATI AD USO TURISTICO

A partire dal 1° aprile 2025 è entrato in vigore in Liguria l'obbligo di comunicare alla Regione la locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

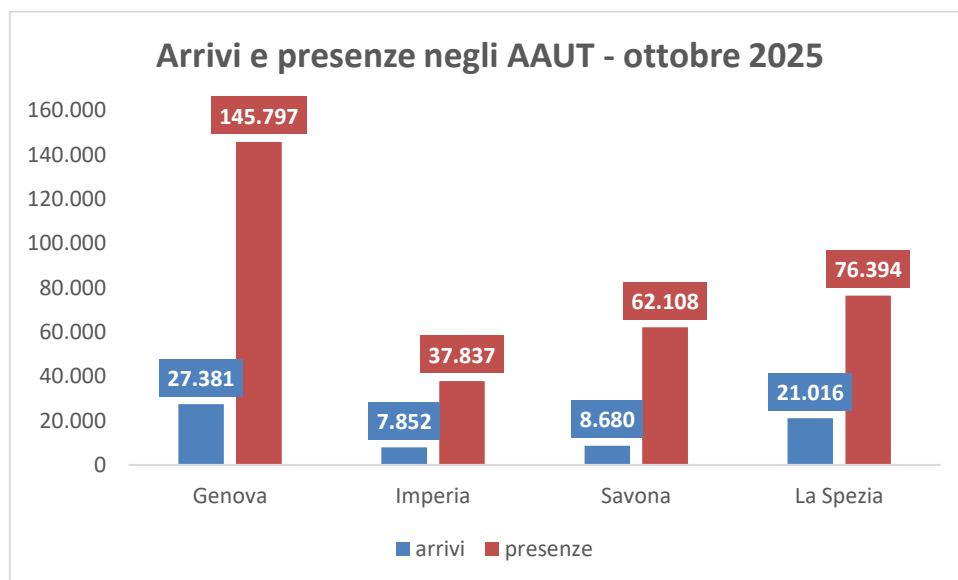
Nel mese di ottobre in Liguria si sono registrati 64.929 arrivi (13.910 italiani e 51.019 stranieri), e 322.136 presenze (79.334 italiani e 242.802 stranieri).

In provincia di Genova i clienti che hanno soggiornato negli AAUT sono stati 27.381, di cui 6.982 italiani e 20.399 stranieri e le presenze sono state 145.797, di cui 34.764 italiane e 111.033 straniere.

Nell'estremo ponente gli arrivi ammontano a 7.852 (1.542 italiani e 6.310 stranieri), mentre i giorni di presenza sono stati 37.837 (7.330 italiani e 30.507 stranieri).

Nella provincia di Savona si sono registrati 8.680 arrivi (3.047 italiani e 5.633 stranieri) e 62.108 presenze (30.758 italiane e 31.350 straniere).

Alla Spezia gli arrivi sono stati 21.016 (2.339 italiani e 18.677 stranieri) e le presenze 76.394 (6.482 italiane e 69.912 straniere).



Sommando i dati delle strutture ricettive e degli Aaut gli arrivi complessivi in Liguria risultano 477.653, di cui 175.646 italiani e 302.007 stranieri, e le presenze 1.418.420, di cui 470.477 italiane e 947.943 straniere.

I FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

nel mese di ottobre

Le entrate programmate specificatamente nei servizi di alloggio e ristorazione e nei servizi turistici in Liguria, nel mese di ottobre 2025 sono 2.030, 80 in meno rispetto ad un anno fa: nel trimestre ottobre-dicembre salgono a 5.680, 320 in più rispetto allo stesso periodo del 2024.

Al 91,4% verrà offerto un contratto di lavoro dipendente (era il 92,1% nel 2024): nel 45% dei casi (70% un anno fa) le entrate previste saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita), al 14% verrà offerto un contratto stabile, al 4% l'apprendistato e al rimanente 37% altre tipologie di contratto.

La quasi totalità delle figure più ricercate riguarda **cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione**, con una richiesta di 1.580 posti (270 in più rispetto a novembre 2024) di cui il 36,6% difficile da reperire (era il 50,3%). Il titolo di studio preferenziale per questi profili è la qualifica o diploma professionale (49,3%) e al 51,6% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Il 44,4% delle entrate previste nella ristorazione (circa 700) sarà destinato a giovani con meno di 30 anni.

Nel settore turistico più generico si segnalano gli **addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela**, la cui richiesta è pari a 210 nuove entrate (80 in meno rispetto ad un anno fa), con una difficoltà del 34,0% (era il 16,8%). Per queste figure il titolo di studio più richiesto è il diploma secondario (62,7%) e al 62,7% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Ai giovani è destinato il 55,2% delle richieste, pari a circa 116 unità.